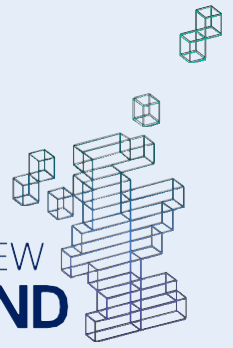


Costruire una nuova Scozia: la previdenza sociale in una Scozia indipendente

BUILDING A NEW
SCOTLAND



Riepilogo

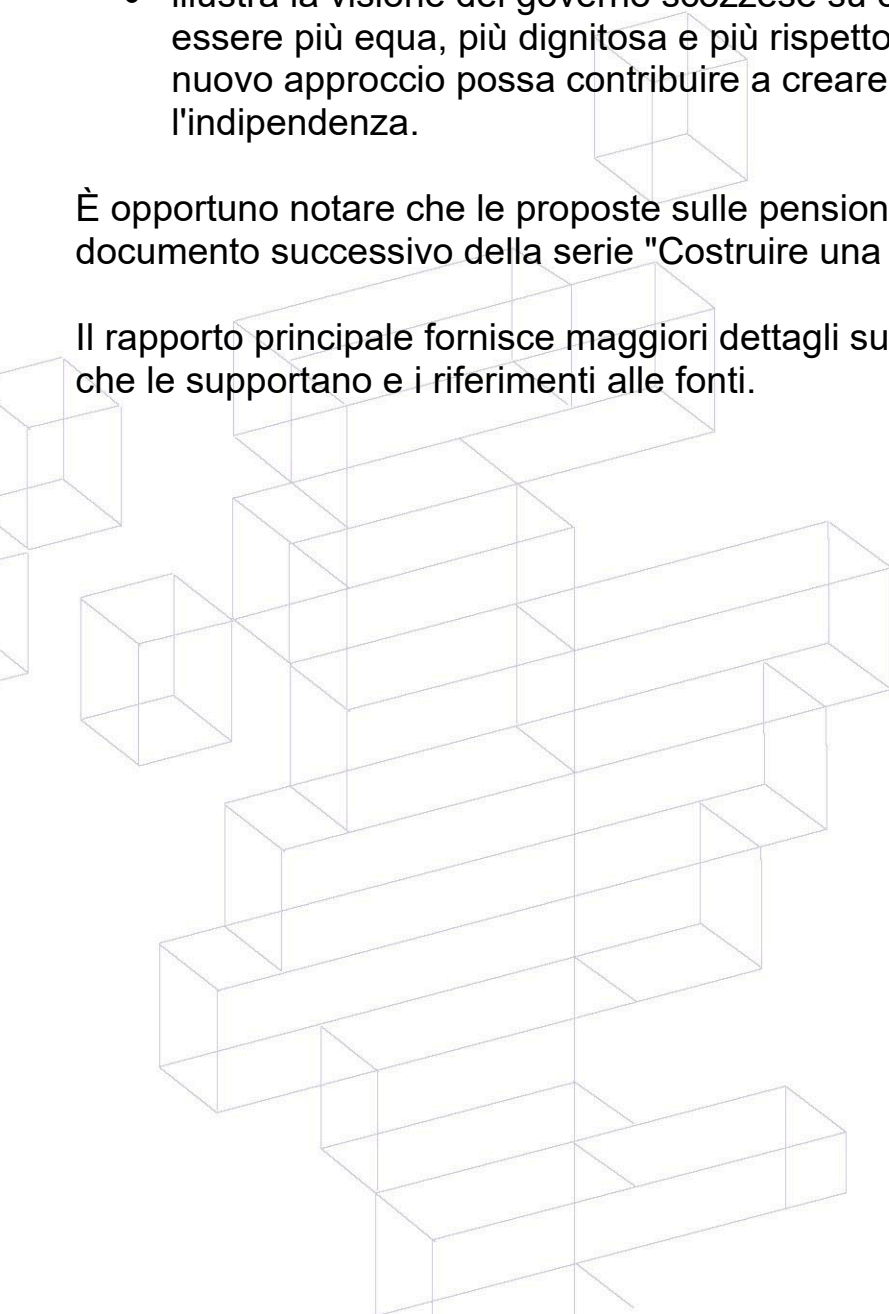
Panoramica

Il presente documento riassume le proposte avanzate dal governo scozzese in materia di previdenza sociale in una Scozia indipendente. Il testo completo:

- spiega i motivi per cui l'approccio del Regno Unito alla previdenza sociale necessita di una riforma urgente e identifica le prime modifiche che il governo scozzese introdurrebbe con l'indipendenza;
- illustra la visione del governo scozzese su come la previdenza sociale possa essere più equa, più dignitosa e più rispettosa nel lungo periodo, e su come un nuovo approccio possa contribuire a creare un'economia più forte con l'indipendenza.

È opportuno notare che le proposte sulle pensioni saranno rese disponibili in un documento successivo della serie "Costruire una nuova Scozia".

Il rapporto principale fornisce maggiori dettagli su tali proposte, un'analisi delle prove che le supportano e i riferimenti alle fonti.



La previdenza sociale nel Regno Unito

Un sistema di previdenza sociale solido è fondamentale per garantire una società giusta ed equa. Dovrebbe tutelare tutti i cittadini nei momenti di difficoltà, nel metter su famiglia, nella ricerca di un lavoro o all'inizio del pensionamento. Dovrebbe offrire sostegno quando si presta assistenza a un parente o a un amico, in caso di impossibilità a lavorare o se ci si trova ad affrontare costi aggiuntivi dovuti a malattie o disabilità. Dovrebbe ridurre i danni causati dalla povertà e fornire un reddito che consenta alle persone di vivere in condizioni dignitose e di prosperare, non solo di sopravvivere.

Un sistema di previdenza sociale solido, inoltre, è la chiave per un Paese più giusto ed equo, ma anche per un'economia più dinamica e produttiva. In definitiva, la previdenza sociale rappresenta un investimento in una società giusta e prospera.

Tuttavia, da molti anni a questa parte, l'approccio del Regno Unito alla previdenza sociale ha fornito livelli inadeguati di sostegno finanziario. Il congelamento delle prestazioni, i tetti e i limiti, la condizionalità del lavoro e le sanzioni hanno compromesso il valore della previdenza sociale e l'efficacia della rete di sicurezza.

La prima pubblicazione della serie "Costruire una nuova Scozia" ha mostrato che il Regno Unito registra tassi di povertà più elevati e indennità di disoccupazione più bassi rispetto ai Paesi europei indipendenti paragonabili alla Scozia. Questo dato, insieme alle politiche sopra descritte, suggerisce che il sistema di previdenza sociale di Westminster offre una protezione finanziaria inadeguata per coloro che hanno bisogno di un sostegno a breve o a lungo termine.

Infatti, nel novembre di quest'anno, il Relatore speciale delle Nazioni Unite sulla povertà estrema ha accusato il governo del Regno Unito di aver violato il diritto internazionale con livelli di prestazioni "gravemente insufficienti", affermando:

Se si considerano i prezzi degli immobili, dell'elettricità, gli elevati livelli di inflazione dei prodotti alimentari negli ultimi due anni, ritengo che 85 £ settimanali per gli adulti sia un importo troppo esiguo per proteggere le persone dalla povertà, e questo viola l'articolo nove del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.

Il costo umano delle decisioni del governo del Regno Unito in materia di politiche di previdenza sociale, vale a dire l'impatto sul benessere fisico e mentale delle persone che vivono in condizioni di povertà, non è accettabile. Per questo motivo, il governo scozzese sta investendo quest'anno 127 milioni di sterline per mitigare gli impatti peggiori delle politiche previdenziali del governo del Regno Unito. Questo non dovrebbe essere necessario in un Paese ricco come il Regno Unito.

Un sistema di previdenza sociale inadeguato può costringere le persone alla povertà, comportando costi aggiuntivi per la società e per il governo. Al contrario, un sistema di previdenza sociale solido, integrato in un'economia orientata al benessere, ha il potenziale per smantellare le disuguaglianze strutturali e ridurre i danni causati dalla povertà: può creare condizioni in cui tutti possono prosperare, pur riconoscendo che il lavoro retribuito non è per tutti né è l'unico modo per contribuire e far parte di una società coesa, diversificata ed equa.

Previdenza sociale in Scozia

La devolution ha già dimostrato come i governi che compiono scelte diverse possano garantire un sistema più equo e risultati più positivi.

Lo Scotland Act 2016 ha attribuito al Parlamento scozzese poteri limitati in materia di previdenza sociale. Tale limitazione ha portato a un sistema di previdenza sociale scozzese distinto, con un approccio proprio.

Attualmente sono in vigore quattordici prestazioni previdenziali scozzesi, sette delle quali sono nuove e disponibili solo in Scozia. Quando tutte le prestazioni saranno state introdotte e i riconoscimenti delle persone saranno stati trasferiti in modo sicuro dal Department for Work and Pensions (DWP, il Dipartimento per l'impiego e le pensioni), si prevede che Social Security Scotland (la nuova agenzia di previdenza sociale scozzese) assisterà circa due milioni di adulti e bambini, con circa 5,3 miliardi di sterline di spesa per le prestazioni in questo anno finanziario. Questo dimostra come la Scozia possa realizzare in modo efficiente un cambiamento concreto.

Questo governo scozzese è già stato ambizioso nel suo approccio alle prestazioni. Per esempio, sono ora disponibili cinque nuovi pagamenti per le famiglie a basso reddito, che possono valere circa 10.000 £ quando un bambino ha raggiunto i sei anni e oltre 20.000 £ quando un bambino ha raggiunto i sedici anni. Il professor Danny Dorling dell'Università di Oxford ha dichiarato che lo Scottish Child Payment ha contribuito "al più grande calo della povertà infantile, ovunque in Europa, da almeno 40 anni".

Altrettanto importante è il fatto che il sistema scozzese sia stato costruito attorno a una serie di principi che pongono al centro la dignità, l'equità e il rispetto. Ciò è dovuto in parte al fatto che il sistema scozzese è stato sviluppato con le persone che meglio conoscono la previdenza sociale: coloro che hanno richiesto le prestazioni stesse e le organizzazioni che li assistono.

Tuttavia, nonostante i progressi positivi compiuti con la devolution, il governo del Regno Unito detiene ancora la maggior parte dei poteri in materia di previdenza sociale, comprese le prestazioni a basso reddito, in età lavorativa e in età pensionabile. Con i pieni poteri, la Scozia sarebbe in grado di fare molto di più.

Previdenza sociale con indipendenza

Il governo scozzese è impegnato a proteggere la previdenza sociale. Migliorare l'adeguatezza e l'equità della previdenza sociale sarebbe una priorità fondamentale se il Paese ottenesse l'indipendenza,

grazie alla quale inizierebbero i negoziati per il trasferimento di tutte le responsabilità riservate alla previdenza sociale. Ciò garantirebbe che le persone continuino a ricevere i pagamenti a cui hanno diritto, in maniera puntuale e completa.

Questo governo propone di apportare modifiche complete ad aspetti chiave del sistema di previdenza sociale che sono attualmente riservati. Mentre la realizzazione di un sistema di previdenza sociale completo richiederebbe tempo, i primi anni di indipendenza offrono la possibilità di apportare miglioramenti immediati. Questo governo intende dare priorità a dieci azioni chiave per **riformare l'Universal Credit e migliorare le prestazioni di assistenza e disabilità, con l'obiettivo di aumentare il valore finanziario delle prestazioni**. Queste azioni includono:

1. **Eliminare il limite dei due figli e la "rape clause" per aumentare i redditi familiari e sollevare alcune famiglie dalla povertà.** I dati dimostrano che il limite di due figli ha avuto un impatto minimo sulle dimensioni delle famiglie, ma ha aumentato il numero di bambini in famiglie numerose che vivono in condizioni di povertà.
2. **Eliminare il tetto massimo di prestazioni** che limita l'importo delle prestazioni annuali che una famiglia può ricevere: anche in questo caso, ciò interessa principalmente le famiglie con bambini. Stiamo già investendo per mitigare il tetto alle prestazioni, ma l'indipendenza darebbe alla Scozia i pieni poteri per aumentare il tetto alle prestazioni.
3. **Eliminare la bedroom tax** che riduce le prestazioni per coloro che si ritiene abbiano "troppe camere da letto" nel loro immobile. Il governo scozzese ha utilizzato le proprie risorse per assicurarsi, per quanto possibile, che nessuna famiglia in Scozia sia interessata dalla bedroom tax. L'indipendenza consentirebbe di eliminare la bedroom tax dalla legislazione sulla previdenza sociale.
4. **Sostituire i "prestiti di bilancio" dell'Universal Credit con sovvenzioni** per aiutare gli individui e le famiglie nelle prime settimane di richiesta della nuova prestazione. In questo modo si alleggerirebbe l'attesa di cinque settimane e l'Universal Credit verrebbe erogato nella sua interezza, senza le detrazioni e i debiti che le persone si trovano ad affrontare in questo momento.
5. **Porre fine all'attuale regime di sanzioni previdenziali** per garantire che le persone ricevano sostegno verso un'occupazione sostenibile e migliori risultati a lungo termine, creando un approccio più equo, dignitoso e rispettoso della previdenza sociale.
6. **Porre fine alla discriminazione in base all'età nell'Universal Credit** garantirebbe che i genitori sotto i 25 anni ricevano lo stesso sostegno finanziario per la loro

famiglia di quelli sopra i 25 anni. L'affitto e il cibo hanno lo stesso costo, indipendentemente dall'età.

7. **Fare di più per far sì che le persone richiedano tutti i loro diritti.** Il governo scozzese si è già impegnato a promuovere l'utilizzo delle prestazioni scozzesi e a sostenere le famiglie a massimizzare il loro reddito. L'indipendenza consentirebbe di fare di più, tra cui cambiare il ruolo dei work coach per far sì che le persone ricevano la consulenza di cui hanno bisogno per accedere a tutti i loro diritti.
8. **Rafforzare e investire in un maggiore sostegno ai costi del passaggio al mondo del lavoro,** tra cui i costi iniziali dell'assistenza all'infanzia, i viaggi e l'abbigliamento. Trasformeremmo anche l'erogazione del sostegno esistente, anche attraverso i work coach di Job Centre Plus e Access to Work, per garantire che i servizi siano reattivi e rispondano alle esigenze di coloro che vi fanno affidamento.
9. **Andare oltre, più velocemente, per migliorare il sostegno ai caregiver non retribuiti,** adottando un approccio più olistico attraverso un sistema fiscale e previdenziale che funzioni meglio per tutti i caregiver.
10. **Interrompere l'introduzione e il ritiro delle modifiche all'erogazione delle prestazioni riservate per la disabilità e la malattia** introdotte a seguito del white paper sulla salute e la disabilità del governo del Regno Unito.

Misure tempestive come queste potrebbero iniziare a ridurre alcune delle pressioni che le famiglie più povere stanno affrontando ora e rendere più facile per alcune persone entrare o rimanere nel mondo del lavoro retribuito e migliorare il sostegno disponibile per i caregiver non retribuiti e le persone con disabilità. Ulteriori dettagli su queste modifiche sono disponibili nel documento principale.

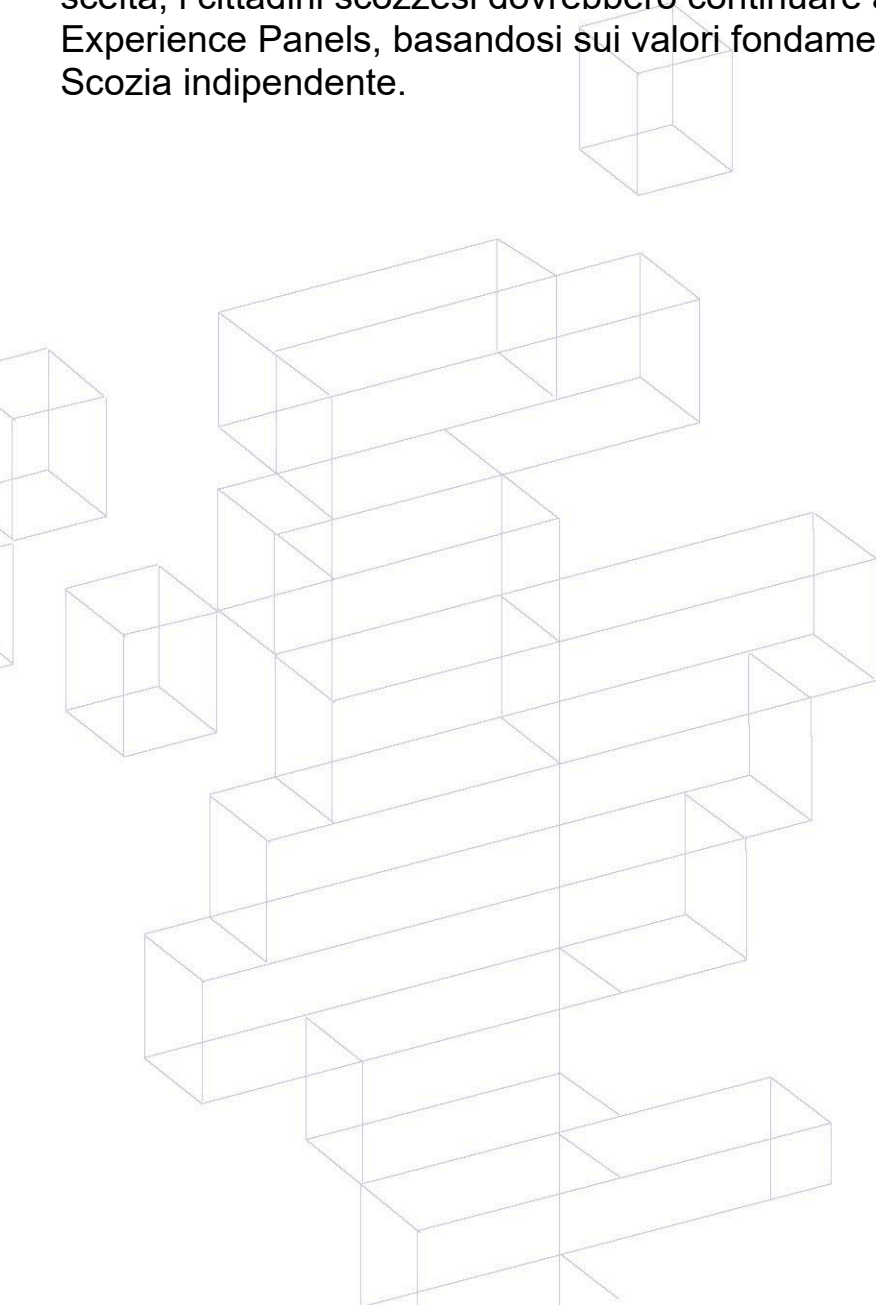
La spesa aggiuntiva stimata che sarebbe necessaria per realizzare le riforme dell'Universal Credit, di cui sopra, è di oltre 250 milioni di sterline nel 2023-2024. Si tratta di una cifra di per sé non trascurabile, ma che va osservata nel contesto dei 24,7 miliardi di sterline che i governi del Regno Unito e della Scozia spenderanno per la previdenza sociale in Scozia nel 2023-2024. Inoltre, ci si può aspettare che la riduzione della povertà e dell'indigenza riduca altri costi per lo Stato nel lungo periodo, ad esempio quelli causati dalle disuguaglianze sanitarie: ciò si collega all'approccio di fondo del governo scozzese all'economia del benessere e a un approccio congiunto al governo, che si concentra sui risultati per rendere le persone più sane, più felici e più benestanti.

A lungo termine, **l'indipendenza offrirebbe la possibilità di passare a un nuovo sistema di previdenza sociale.** Questo nuovo sistema avrebbe come fulcro i principi enunciati nel Social Security (Scotland) Act 2018. Sarebbe un sistema in cui l'accesso alla previdenza sociale è un diritto umano, un sistema impegnato a rispettare la dignità degli individui e a ridurre i livelli di povertà in Scozia. Un sistema che fornisca un sistema integrato di sostegno alle persone con disabilità e ai loro caregiver, senza le limitazioni derivanti da un sistema fiscale e previdenziale riservato.

Tale sistema potrebbe **introdurre un reddito minimo garantito**. Si tratta di una garanzia di sicurezza finanziaria durante gli alti e bassi della vita: un diritto a un reddito ragionevole, fissato a un livello tale da assicurare una qualità di vita dignitosa, con persone che hanno denaro sufficiente non solo per sopravvivere e pagare le spese essenziali, ma per prosperare. Il governo scozzese ha già iniziato a lavorare su questo aspetto, con il supporto di un gruppo di esperti, che sta studiando le modalità di realizzazione di un reddito minimo garantito. Il gruppo di esperti dovrebbe pubblicare una relazione finale nel 2024, con raccomandazioni per le prime azioni e le ambizioni a lungo termine, tra cui le modalità di definizione del livello di reddito minimo garantito (basato sulle esigenze e sul costo della vita) e i requisiti legislativi e di attuazione.

Nel tempo, i governi futuri potrebbero anche costruire ulteriormente, se lo desiderano, in direzione di un Universal Basic Income (reddito di base universale). Un Universal Basic Income fornirebbe un livello di reddito di base a tutti, senza condizioni e indipendentemente da altri redditi e risorse. Ha il potenziale per garantire la sicurezza finanziaria a tutti e ridurre le disuguaglianze.

Si tratta di scelte per i futuri governi di una Scozia indipendente. Qualunque sia la strada scelta, i cittadini scozzesi dovrebbero continuare a plasmare il sistema attraverso i nostri Experience Panels, basandosi sui valori fondamentali sanciti dalla costituzione di una Scozia indipendente.



Conclusioni

Il governo scozzese ritiene che, in una Scozia indipendente, un nuovo sistema di previdenza sociale potrebbe offrire risultati decisamente migliori per tutti noi. Potrebbe contribuire a superare la povertà e le disuguaglianze, trattando sempre tutti noi, a prescindere dalle nostre condizioni, con dignità, equità e rispetto. L'indipendenza offrirebbe una nuova possibilità di tracciare un percorso verso una Scozia più giusta, più felice e più prospera.



© Il Governo scozzese 2023

Publicato dal Governo scozzese, dicembre 2023

Prodotto per il Governo scozzese da APS Group Scotland, 21 Tennant Street,
Edimburgo EH6 5NA PPDAS1393174 (12/23)